

SPETTACOLO

Il performer incanta le notti versiliesi e non solo

STEFANO BUSÀ SI CONFERMA RE DELL'ESTATE

Capannina e serate esclusive per la più celebre voce da pianobar



IL PAGANTE STEFANO BUSÀ



JERRY CALÀ STEFANO BUSÀ

È stata un'estate travolgente e di grandi successi per **Stefano Busà**, cantante e musicista tra i più richiesti del panorama italiano, che ha animato con il suo stile unico le notti versiliesi e non solo.

Musica e vip

Tanto ormai da essere considerato un brand dell'intrattenimento. Alla **Capannina di Forte dei Marmi**, storico tempio della musica e del divertimento, Busà ha regalato serate indimenticabili, coinvolgendo il pubblico con la sua voce calda e il repertorio capace di spaziare tra brani evergreen, hit italiane e internazionali, e momenti di improvvisazione al pianoforte che da sempre conquistano le diverse generazioni. Busà è stato protagonista anche di eventi privati di altissimo livello, richiesti in tutta Italia per feste esclusive e club prestigiosi,

confermandosi come uno degli artisti più versatili e apprezzati.

Durante l'estate, non sono mancati incontri con personaggi del mondo dello spettacolo e dello star system con cui sono nate spontanee serate in condivisione: **Jerry Calà**, con il quale condivide l'amore per la Capannina, **Tommaso Zorzi**, il gruppo de **Il Pagante**, la popstar **Nek**, l'opinionista **Patrizia Gropelli** con il direttore **Alessandro Sallusti**, e ancora la bellissima **Alena Seredova** e

l'iconica **Mara Maionchi**, tra sorrisi, brindisi e tanta musica.

Un calendario fitto di appuntamenti che ha consacrato Stefano Busà come vero punto di riferimento delle notti estive, capace di unire mondanità e talento, emozione e divertimento.

Per chi non avesse avuto l'occasione di assistere dal vivo, il cantante è molto seguito anche sui social e sulle piattaforme musicali, dove condivide i suoi brani e momenti delle sue esibizioni.



NEK STEFANO BUSÀ

STEFANO BUSÀ ACCENDE MILANO AL PARTY MC2 SAINT BARTH

Nel cuore pulsante di Brera si è svolto il coinvolgente evento con il performer della *Capannina* di Forte dei Marmi

di Redazione

Il summer party firmato MC2 Saint Barth, andato in scena all'aperto a Milano nella suggestiva cornice di via Solferino nel cuore pulsante di Brera, è stato animato dal carismatico **Stefano Busà, cantante e performer tra i più richiesti nei migliori club italiani** e presenza storica al pianobar de La Capannina a Forte dei Marmi.

Dopo di lui, si è esibito il dj **Francesco Santarini, che ha acceso la notte con un set coinvolgente**. I due artisti hanno fatto ballare tutti, trasformando via Solferino in una vera pista a cielo aperto.

Presenti all'evento anche i due fondatori e soci di maggioranza del brand, **Max Ferrari e Raffaele Noris**, accolti con grande affetto da ospiti e collaboratori.

Tra gli invitati, anche alcuni volti noti del mondo dello spettacolo e dell'opinione pubblica, protagonisti di una serata all'insegna dello stile, della musica e del divertimento.

Le serate della Versilia e dell'Italia intera

Busà quest'estate continua ad animare le occasioni by night della Versilia con la formula pianobar che



conquista e coinvolge: tantissimi i personaggi che si sono alternati al suo microfono nell'inconfondibile postazione in Capannina, tra star dello showbiz, sportivi, imprenditori e perfino nobili che non resistono alla sua selezione musicale capace di cavalcare le generazioni. "La cosa più emozionante è vedere giovanissimi che ballano sulle note di brani anni Ottanta o che si accen-

dono intonando i motivi più noti della Carrà".

Proprio quest'anno Busà ha lanciato su tutte le principali piattaforme di streaming, tra cui ricordiamo Spotify, Apple Music, Amazon Music e YouTube, **il nuovissimo singolo di dance elettronica dal titolo *The burn of fire*** in collaborazione con la dj e influencer malese (ha all'attivo oltre 20 milioni di follower su Instagram) Jenna Chew. ●



MUSICA Stefano Busà con *The burn of the fire* è su tutte le piattaforme

IN COPPIA CON LA DJ INFLUENCER JENNA CHEW

Il singolo spopola e promette di diventare un must della dance



Il mondo della musica dance elettronica saluta una collaborazione sorprendente. Il talentuoso cantante e produttore italiano Stefano Busà ha lanciato il brano *The burn of the fire* in collaborazione con la famosa dj e influencer malese (oltre 20 milioni di follower su Instagram) Jenna Chew.

Un brano elettronico ponte fra culture

Un mix esplosivo di melodie avvolgenti, beat potenti e una produzione raffinata che cattura l'essenza della musica dance contemporanea. La traccia è pensata per far ballare il pubblico fin dalle prime note. «Questo brano», aggiunge Busà, «è un ponte tra culture e stili diversi. La sinergia tra me e Jenna è

stata immediata, e credo che si percepisca nella musica». Il singolo è disponibile da gennaio su tutte le principali piattaforme di streaming, tra cui Spotify, Apple Music, Amazon Music e YouTube. Gli amanti della dance elettronica potranno godersi una traccia che non mancherà di lasciare il segno nelle playlist di inizio anno. L'accoppiata è vincente: Jenna Chew, nota per le sue performance dietro la consolle nei migliori club asiatici e per il suo enorme seguito sui social media, mette nel progetto la sua



passione per i ritmi elettronici e la sua abilità nel creare atmosfere coinvolgenti che si combinano perfettamente con lo stile vocale e la visione artistica

di Stefano Busà, che grazie alla sua versatilità, non si è lasciato sfuggire l'occasione di arrivare anche al pubblico internazionale.

A destra, Stefano Busà con Marianna Mecacci e Giuseppe Riso. Sotto, da sinistra, François Modesto, Giuseppe Riso, Stefano Busà, Marianna Mecacci, Giulia Provvedi, Christian Comotto e Sandro Tonali. Foto di Eleonora Piol



Il versiliese Stefano Busà protagonista delle gossip night

Il performer della Capannina di Forte dei Marmi ha intrattenuto gli ospiti al compleanno della top manager sportiva Marianna Mecacci, e alla festa prematrimoniale di Francesco Vena, amministratore di Amaro Lucano

La regina del calcio mercato d'Italia ha scelto il top player della musica. Serata da copertina al ristorante I Parioli di Milano dove Stefano Busà, performer della Capannina di Forte dei Marmi oltre che gettonatissimo nei club e in eventi privati, ha intrattenuto gli ospiti per il compleanno di Marianna Mecacci la manager sportiva più influente d'Italia che ha radunato il gotha del calcio e dello showbiz. Al party erano presenti il figlio Christian Comotto, giocatore nelle giovanili del Milan e capitano della Nazionale under 17, il compagno François Modesto, ex calciatore francese e direttore tecnico del Monza, il procuratore di calcio Giuseppe Riso, le sorelle gemelle Giulia e

Silvia Provvedi in arte Le Donatella, il duo musicale lanciato da X Factor, prima del successo all'*Isola dei Famosi*. Tra i volti noti anche quello di Sandro Tonali (assieme alla fidanzata Giulia Pastore, nota influencer) il centrocampista passato dal Milan al Newcastle con la cifra record di 80 milioni di euro, proprio grazie alla trattativa conclusa da Marianna Mecacci. Busà è stato protagonista anche della festa prematrimoniale del Ceo di Amaro Lucano, Francesco Vena, con Aurelia Paglialonga nell'elegante Winery del Rosewood Hotel Castiglion del Bosco. A fare da cornice le famiglie dei futuri sposi, e molti personaggi dell'imprenditoria italiana.



Busà tra Francesco Vena e Aurelia Paglialonga. Foto di Piero Migailo.



Stefano Busà con Pierpaolo Pretelli, qui sotto con Andrea Casta, e a sinistra con Pago.



Artista, performer, intrattenitore e produttore pronto a una nuova scommessa, Stefano Busà ormai fa rima con pianobar e serate in musica: da oltre 25 anni è presenza fissa dell'iconica Capannina di Forte dei Marmi oltre che richiestissimo in eventi privati in ogni angolo d'Italia. Tanto che la sua agenda è già prenotatissima fino al 2025. E il 15 agosto uscirà su tutte le piattaforme digitali il suo nuovo singolo *Cento giorni* che è un vero inno alla ricerca della libertà seguendo il percorso della musica.

A caratterizzare il suo impegno artistico è la continua ricerca, tanto che è pronto a lanciare anche un videoclip tramite l'uso dell'intelligenza artificiale.

Prima di tutto: lei ha fatto cantare oltre 700 personaggi. Qual è il segreto? «Hanno duettato con me Giorgio

STEFANO BUSÀ

Faccio cantare tutti gli italiani



Stefano
con Paolo
Maldini.

DA VENTICINQUE ANNI STEFANO BUSÀ FA CANTARE GENERAZIONI E INTERE FAMIGLIE CON IL REPERTORIO DELLA MUSICA ITALIANA, CHE ORA SI ARRICCHISCE DEL SUO SINGOLO "CENTO GIORNI"

foto di Fabrizio Nizza

Panariello, Renato Zero, Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno, Pupo, Demetrio Albertini, Gianluigi Buffon, David Bryan, Matteo Bocelli, Stash, Federico Chiesa, Irene Cioni, Aurora Ramazzotti, imprenditori come Enrico Preziosi oppure i figli di Moratti e Cristina, la figlia di Urbano Cairo, Adriano Galliani, il procuratore Giuseppe Riso, il principe Guglielmo Giovannelli Marconi, il bomber Federico Chiesa e addirittura il giornalista Marco Travaglio. Oltre a influencer e personaggi di reality. Credo che ai volti noti piaccia sentirsi protagonisti per una volta in modo spontaneo e in diretto dialogo col pubblico».

Come studia la scaletta della serata?

«Ci sono brani come *50 Special* che ormai sono immancabili nelle mie se-

rate. Per il resto seguo molto il 'sentimento' che percepisco rimanendo costantemente aggiornato sulle preferenze del momento. Questo mi aiuta a cavalcare generazioni di pubblico».

I giovanissimi apprezzano anche brani del passato?

«Ho le immancabili canzoni della Carrà, ad esempio, che coinvolgono i ventenni. Anche questa è un po' la mia ambizione: non disperdere un patrimonio musicale ma stimolare la conoscenza anche in una serata tra amici in modo da indurre ad un ascolto spensierato ma anche consapevole. La ritengo la mia missione. Altro motivo di orgoglio per me è riuscire a far cantare genitori e figli: mi è capitato con l'ex gloria della Fiorentina Gianluca Comotto che si è esibito al pianobar della Capannina assieme al figlio Christian che milita nelle giovanili Under 17 del Milan. Ma sta diventando veramente ricorrente vedere insieme persone di età differenti che trovano un dialogo e un'intesa dalle loro vite così distanti, proprio attraverso le note».

Parliamo della sua nuova produzione?

«*Cento giorni* è un brano pop italiano, con influenze musicali dance e future rave. Mi piace molto sperimentare vari generi musicali e fonderli insieme. Ho scritto e realizzato la canzone da solo. *Cento giorni* parla dello stress quotidiano che tutti subiamo, e della voglia di scappare dalle città. Desiderio che nella canzone si realizza prendendo una moto e andando verso il mare, naturalmente ascoltando la musica».

Ci sarà anche un videoclip?

«Esattamente. E sempre per presentare al mio pubblico un prodotto quanto più in linea con il mercato e il suo linguaggio, per la prima volta sarà realizzato con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. È stata un'esperienza che mi ha sicuramente aperto a una dimensione innovativa ma anche molto stimolante».

Ha altri progetti da anticipare?

«Avrò collaborazioni con artisti importanti. Conto di fare almeno altre due uscite entro la fine dell'anno». ■

LE NOTTI MAGICHE VERSILIESI DI STEFANO BUSÀ

Il segreto? Osservare il pubblico e capire le reazioni. Così

Simone Pasquini

Forte dei M. - Luglio

Scoppiettante e coinvolgente. Tanto da regalare serate indimenticabili. Stefano Busà è l'artista intrattenitore che rende magiche le notti versiliesi e non solo. Indiscusso re del pianobar da 25 anni alla Capannina di Forte dei Marmi, è ormai performer richiestissimo nei private party di tutta Italia e ha coinvolto al suo microfono calciatori, soubrette, giornalisti e perfino industriali e manager di grido rapiti dal suo repertorio che oggi conquista anche i Millennials. Ogni appuntamento risulta differente: Busà infatti osserva la reazione del pubblico e di conseguenza cambiano brani e ordine di esecuzione. In una proposta versatile e unica che non ha mai scaletta.

«Nelle mie serate non c'è scaletta»

Stefano, come è cambiato il modo di intrattenere con la musica?

«È cambiata l'attenzione del pubblico, che oggi è molto bassa. Di conseguenza il passaggio da una canzone all'altra deve essere molto veloce, è quasi impossibile che io canti un brano intero.



Il ritmo deve rimanere sostenuto e la proposta variare in modo sempre più dinamico. Naturalmente sempre tutto adattato alla serata che vivo al momento. Non ho infatti mai una scaletta predefinita ma cerco comunque di stare sempre aggiornato con le nuove canzoni di successo».

Oggi sei capace di incantare le nuove generazioni. Qual è il segreto di questa longevità artistica?

«Ho sempre basato il mio show sulla musica, non su animazione da villaggio turistico, non su atteggiamenti o abbigliamento particolare, bensì unicamente sulla scelta dei brani da cantare nel momento esatto dello show: guardo il pubblico e cerco di capire le reazioni e poi lo indirizzo di conseguenza verso emozioni e divertimento. C'è una preparazione intensa a monte, i brani vengono rivisitati tutti alla mia maniera con l'o-

biettivo di emozionare, divertire, far cantare e ballare le persone. Di conseguenza sono collegato direttamente alla longevità delle canzoni, che in molte è così forte da superare le mode del momento».

Hai fatto cantare al tuo pianobar più di 700 personaggi noti. Chi ti ha più piacevolmente stupito?

«Sono passati in tanti, e devo dire che sono stati tutti molto divertenti alla loro maniera. Sicuramente le serate con Giorgio Panariello sono molto belle, Adriano Galliani è un grande appassionato, la sua interpretazione di *Sapore di Mare* è un cult ormai, il mio amico e importante procuratore di calcio Giuseppe Riso si è dimostrato un valido animatore per il pubblico. La lista sarebbe veramente troppo lunga».

E con chi vorresti duettare?

«Con molti, anche qui

DÀ IL LA

Li fa cantare tutti

Stefano Busà alla

Capannina di Forte dei Marmi. Ecco alcune performance (foto Nizza): da sinistra con Mariana Mecacci e Giuseppe Riso (41), con Adriano Galliani (79), Giorgio Panariello (63) e Michelle Masullo (24).

l'elenco è infinito: mi piacerebbe Vasco, Ligabue e sicuramente Max Pezzali. Tra le donne Annalisa, Elodie. Il sogno dei sogni? Mina».

Le notti in Versilia: tu sei protagonista privilegiato. Cosa ti diverte ancora? E cosa trovi di magico nella movida della costa?

«Mi diverte ancora fare musica e stare con il pubblico, quello che riusciamo a creare nelle serate è veramente incredibile. La Versilia è un posto bellissimo, mare e monti, spiagge attrezzate, ristoranti di qualità. E poi c'è la Capannina di Franceschi,

In 25 anni ha portato a cantare al suo microfono più di 700 personaggi noti

«IL SOGNO DEI SOGNI? DUETTARE CON MINA»

riesce a cantare il brano adatto al momento e far emozionare



«Ne ho almeno tre: *Una lunga storia d'amore* di Gino Paoli, un capolavoro. *Maracaibo* della mia amica Lu Colombo, una canzone che unisce le generazioni dagli Anni '80 a oggi, e poi quella che è diventata la mia sigla

che non solo è una discoteca ma, come è stata definita, un tempio della musica. È magica».

«50 special è la mia sigla del pianobar»

Il brano che hai maggiormente nel cuore?

del pianobar, *50 special*, il successo dei Lunapop, un brano divertente e geniale».

La tua più grande soddisfazione...

«Fare parte ancora di un pezzettino di storia della Capannina, un locale che emoziona, diverte e affascina il mondo da 95 anni». **V**

foto Nizza

Al Pianobar da Stefano Busà L'intrattenitore che conquista

Il sound dell'estate appena trascorsa ha avuto tra i principali protagonisti Stefano Busà, cantante, autore e produttore, che da oltre 25 anni anima il pianobar alla storica Capannina di Forte dei Marmi, ma anche performer nei migliori club e private party in tutta Italia



Stefano Busà
- Gianluca Comotto
- Christian Comotto

Il calendario autunno/inverno 2023/24 è già pieno di eventi importanti, tra cui un esplosivo Natale e San Silvestro alla Capannina di Forte dei Marmi. La magia di Busà? Coinvolgere al microfono personaggi della moda, spettacolo, nobili e pure influencer di grido: ben oltre 500 volti noti si sono cimentati nella sua originale selezione musicale che abbraccia ogni età. E' il caso dell'esclusivo duetto formato dall'ex gloria della Fiorentina Gianluca Comotto assieme al figlio Christian che milita nelle giovanili Under 15 del Milan di cui è capitano, nonché della Nazionale. Due generazioni dello sport che hanno divertito il pubblico cantando. A farsi conquistare dalla verve musicale anche l'ex gieffino Pierpaolo Pretelli, Luca Vezil e Virginia Stablum, tra gli influencer più gettonati del momento. Ecco pure Adriano Galliani che ha intonato una canzone in occasione del party milanese per i 40 anni di Giuseppe Riso, procuratore di calcio e fondatore di GR Sport, una delle agenzie sportive leader in Italia e nel mondo. A questi

si aggiunge una lista infinita di nomi che in passato hanno scelto il Busà-style: Giorgio Panariello, Riccardo Montolivo, Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno, Renato Zero, Gianluigi Buffon, David Bryan (tastierista dei Bon Jovi), Matteo Bocelli, Stash, Federico Chiesa, Aurora Ramazzotti, Pago fino a Pupo e a Marina Lante della Rovere solo per citarne alcuni. "La mia formula - racconta Stefano

Virginia Stablum - Stefano Busà - Luca Vezil



Stefano Busà
- Pago

Archiviata un'estate di successi, è fitto il programma di eventi e personaggi per l'inverno

Stefano Busà - Pierpaolo Pretelli



Adriano Galliani - Stefano Busà - Giuseppe Riso



Busà -, si sgancia totalmente dal pianobar da ascolto per dar vita ad un live show unico dove il pubblico balla e canta. Capire questo mutamento di tendenza è stata la mia fortuna perché oggi posso contare su un pubblico più giovane che mi garantisce una maggiore longevità professionale".

Busà re dei private party

Al compleanno di Riso

L'artista versiliese ha animato la festa del procuratore calcistico a Milano



Da sinistra: Adriano Galliani, Stefano Busà e il festeggiato Giuseppe Riso

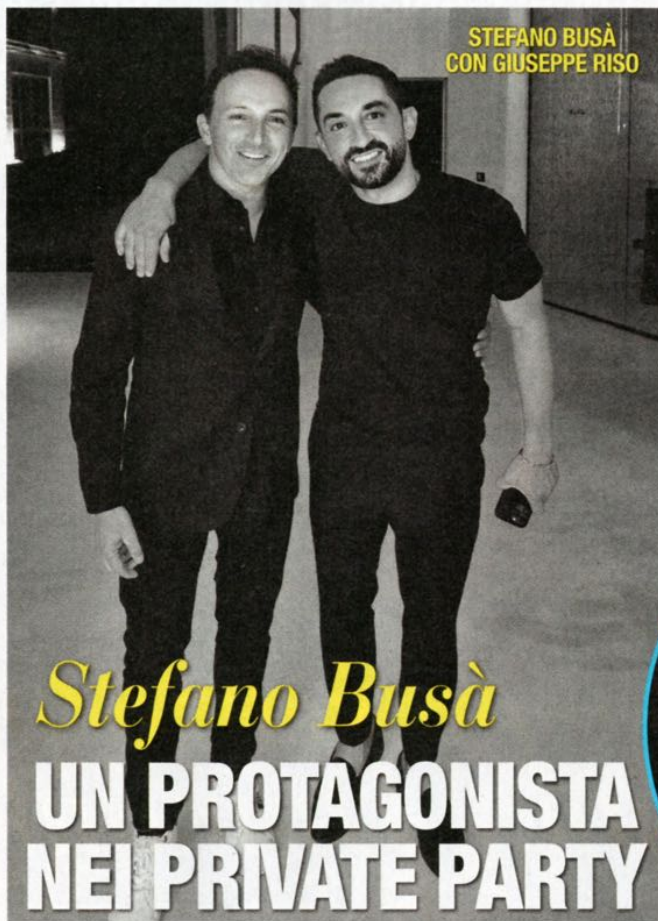
VERSILIA

Una festa d'eccezione con nomi di spicco del mondo del calcio e della musica. E' un compleanno speciale che è stato chiamato ad animare col suo pianobar Stefano Busà, il party dei 40 anni di Giuseppe Riso, procuratore di calcio e fondatore di GR Sport, una delle agenzie sportive leader in Italia e nel mondo. Del resto Riso è oggi uno dei più importanti agenti del panorama calcistico: la scuderia del manager calabrese ha al suo attivo giocatori come il Papu Gomez, Sandro Tonali, Bryan Cristante, Gianluca Mancini, Matteo Pessina, Stefano Sensi, Davide Frattesi e Carlos Augusto. La reunion di amici _blinda-

ti che non sono mancati all'appuntamento _si è svolta al poliedrico club Alegre di Milano, la realtà inserita all'interno del nuovissimo hub musicale Moyssa, fondato da Fabrizio Ferraguzzo ex discografico di Sony Music Italy e direttore musicale di X Factor, oggi manager dei Måneskin attraverso la società Exit Music Management, oltre che founder di Stardust - e Shablo - musicista, produttore, dj, manager di artisti come Sfera Ebbasta, Rkomi e Blanco.

Tanti gli ospiti amici di Riso che hanno preso parte alla cena con il tradizionale taglio della torta suggellato proprio dalle note di Busà: tra i presenti Adriano Galliani che si è divertito e ha cantato assieme al festeggiato, proprio scatenandosi con le note del pianobar.

Una festa d'eccezione con nomi di spicco del mondo del calcio e della musica. E' un compleanno speciale che è stato chiamato ad animare col suo pianobar Stefano Busà, il party dei 40 anni di Giuseppe Riso, procuratore di calcio e fondatore di GR Sport, una delle agenzie sportive leader in Italia e nel mondo. Del resto Riso è oggi uno dei più importanti agenti del panorama calcistico: la scuderia del manager calabrese ha al suo attivo giocatori come il Papu Gomez, Sandro Tonali, Bryan Cristante, Gianluca Mancini, Matteo Pessina, Stefano Sensi, Davide Frattesi e Carlos Augusto.



STEFANO BUSÀ
CON GIUSEPPE RISO

Stefano Busà
**UN PROTAGONISTA
NEI PRIVATE PARTY**

**HA ANIMATO IL
COMPLEANNO DEL
TOP PROCURATORE
CALCISTICO
GIUSEPPE RISO.
PRESENTE ALLA
FESTA CHE SI È
TENUTA AL CLUB
ALEGRE DI MILANO
ANCHE ADRIANO
GALLIANI**



ADRIANO GALLIANI, STEFANO
BUSÀ E GIUSEPPE RISO



SHABLO, STEFANO BUSÀ
E FABRIZIO FERRAGUZZO

La reunion di amici - blindatissima e con numerosi volti noti - si è svolta al poliedrico club Alegre di Milano, la realtà inserita all'interno del nuovissimo hub musicale Moysa, fondato da Fabrizio Ferraguzzo, ex discografico di Sony Music Italy e direttore musicale di X Factor, oggi manager dei Måneskin attraverso la società Exit Music Management, oltre che founder di Stardust - e Shablo - mu-



**UNA SERATA TRA
MUSICA E AMICI**

sicista, produttore, dj, manager di artisti come Sfera Ebbasta, Rkomi e Blanco. Tanti gli ospiti amici di Riso che hanno preso parte alla cena con il tradizionale taglio della torta suggellato proprio dalle note di Busà, da oltre venti anni animatore alla Capannina di Forte dei Marmi: tra i presenti Adriano Galliani che si è divertito e ha cantato assieme al festeggiato, proprio scatenandosi al pianobar.

**DIVERTIMENTO
IN MUSICA?
FA RIMA CON
STEFANO BUSÀ**

Il protagonista delle notti più scoppiettanti è pronto a regalare sorprese per le prossime festività: il 25 dicembre e la sera di San Silvestro sarà come di consueto il mattatore del pianobar alla Capannina di Franceschi a Forte dei Marmi. Un doppio evento imperdibile in occasione del quale sarà possibile farsi coinvolgere dal repertorio evergreen che è ormai il mood delle 'all night long' targate Busà, biglietto da visita che ormai fa impazzire personaggi dello showbiz e che caval-

**STEFANO BUSÀ COL PATRON DELLA
CAPANNINA GHERARDO GUIDI**

ca generazioni, diventando motivo di irresistibile attrazione anche per i giovanissimi.

L'artista infatti ha scelto di concludere un 2022 di successi proprio nel locale più storico d'Italia, dove da 25 anni mette a servizio la propria professionalità, dopo aver girato in lungo e in largo lo Stivale come performer più gettonato nei private party esclusivi. Stefano Busà saluta così un anno ricco di serate, dalla Sicilia alle Alpi, con alcuni eventi top da ricordare, come il matrimonio di Celeste Collovati, figlia del grande calciatore Fulvio, oppure la festa nel castello di Susegana dei nobili Collalto; ed ancora il magico appuntamento sul mare dell'editrice fiorentina Silvia Bufalini che ha radunato 500 ospiti a cena

**BUSÀ CON
MARA VENIER**

in spiaggia, e la festa della KPMG international tenutasi sul Lago Maggiore, per non tralasciare il pirotecnico ingaggio al Casinò di Venezia.

E il 2023 si preannuncia ancor più ambizioso, con un'agenda già fitta di appuntamenti e importanti progetti discografici in arrivo.

**INSIEME A
JERRY CALÀ**

Il re del pianobar Stefano Busà ha coinvolto a cantare un numero incredibile di personaggi!

Forse nessuno avrebbe pensato che proprio un calciatore avesse potuto 'segnare' il numero 500. Riccardo Montolivo è infatti il cinquecentesimo vip che si è esibito al fianco del re del pianobar Stefano Busà che ha collezionato un



INSIEME A BIANCA ATZEI

SETTE NOTE PER 500 VIP!

ha mosso i primi passi a 14 anni, allora accompagnato dai genitori per le sue esibizioni con un'orchestra - uno dei performer più gettonati in tutti i locali d'Italia.

«I primi che hanno cantato con me a inizio carriera sono stati Diego Abatantuno e Renato Zero in un famoso locale di Castiglioncello -racconta- poi si sono susseguiti attori, sportivi, cantanti, giornalisti, telecronisti, imprenditori e nobili». Solo per fare qualche nome: Giorgio Panariello, Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno, Pupo, Demetrio Albertini, Gianluigi Buffon, David Bryan (tastierista dei Bon Jovi), Matteo Bocelli, Stash (cantante dei Kolors), Federico Chiesa, Irene Cioni, Aurora Ramazzotti, imprenditori come Enrico Preziosi oppure i figli di Moratti o la figlia di Ubaldo Cairo (Cristina), il principe

Guglielmo Giovannelli Marconi.

«Le esibizioni che ricordo più volentieri - evidenzia Busà - sono sicuramente quelle con Giorgio Panariello, con la sua particolarità di imitare Renato Zero. Esplosive sono state le performances di David Bryan che per più di una sera ha portato il rock nel mio repertorio. Emozionante è stato quando ha riproposto i suoi successi un grande artista come Pupo. Divertenti anche le performance del bomber Federico Chiesa che non si è mai tirato indietro davanti al microfono. Un'altra esibizione memorabile è stata quella del maestro Mimmo di Francia, l'autore della celebre canzone Champagne: cantammo insieme per Marina Ripa di Meana e suo marito Carlo Ripa di Meana. Incontenibili durante una serata anche Alfonso Signo-



RICCARDO MONTOLIVO E IL N.500!

rini, Elenoire Casalegno e il calciatore Giulio Donati. La coinvolgente esuberanza musicale di Busà ha lanciato nel canto anche i personaggi di cultura più impensabili. «Inaspettata - conclude Stefano Busà - fu l'esibizione del giornalista e scrittore



DUETTO CON AURORA RAMAZZOTTI



CON FEDERICA PANICUCCI

ricco bagaglio di aneddoti e personaggi. In trenta anni di carriera infatti Busà è riuscito a coinvolgere al microfono dai cantanti più rodati fino a ingessati giornalisti da talk show, facendo di stile, riservatezza e travolgente energia il proprio biglietto da visita.

Tutti si sono lanciati in performances trainati dal ritmo della selezione musicale che ha fatto di Busà - che



CON GIORGIO PANARIELLO



UN SELFIE CON BALLANTINI



DUETTO CON PUPO



IL ROCK DI DAVID BRYAN

Marco Travaglio, che durante un matrimonio di amici comuni salì sul palco con me e prese davvero possesso della scena: ricordo che addirittura cantò per almeno mezz'ora le canzoni di Renato Zero».

**STEFANO BUSÀ
FA RIMA CON
DIVERTIMENTO,
SERATE MONDANE
E EVENTI DI
LIVELLO, TANTO
DA ESSERE
INCORONATO IL
VERO NUMERO UNO
DEL PIANOBAR
ANCHE ALLA
CAPANNINA DI
FORTE DEI MARMI**

È l'anno d'oro per il re del pianobar Stefano Busà. L'artista versiliese, da anni protagonista della storica Capannina di Forte dei Marmi, è ormai il più gettonato nei locali e nelle



**IN POSA CON
ILARY BLASI**

feste di tutta Italia: ha fatto cantare migliaia di persone e proprio nei giorni scorsi ha festeggiato il 500° vip che è stato coinvolto dalla sua selezione musicale. Si tratta del calciatore Riccardo Montolivo, ultimo (in ordine di tempo) della lunga serie di attori, giornalisti, imprenditori e nobili che si sono lanciati



**CON ELENA SANTARELLI
E BERNARDO CORRADI**

Faccio cantare i Vip **CON LA MUSICA ITALIANA**

a cantare con lui: da Pupo a Aurora Ramazzotti fino a Marco Travaglio, Renato Zero, il principe Guglielmo Giovannelli Marconi, Demetrio Albertini, Gianluigi Buffon, David Bryan (tastierista dei Bon Jovi), Matteo Bocelli, Stash (cantante dei Kolors), Federico Chiesa, Irene Cioni, Elenoire Casalegno e tantissimi altri. Ma non solo visto che Busà sta ancora assaporando il successo del suo nuovo singolo *Indivisibili*, che dà anche il titolo all'album con 6 canzoni cover italiane da lui reinterpretate. Una passione per la musica avviata da bambino, con tanto studio e collaborazioni d'eccezione. Stefano Busà, pistiese di nascita e versiliese di adozione, ha iniziato gli studi classici di pianoforte all'età di dieci anni; a quattordici già formava il suo primo gruppo musicale con il quale ha iniziato ad esibirsi nei locali di provincia con repertorio folk, pop, leggero, e proponendo le sue prime composizioni. Successivamente dopo aver sciolto il

gruppo è entrato a far parte come tastierista in alcune orchestre toscane già affermate. Qualche anno dopo, sempre giovanissimo, ha iniziato l'insegnamento del pianoforte classico e tastiere in alcune scuole private. Nel suo nutrito curriculum c'è la collaborazione con il famoso compositore fiorentino Beppe Dati (autore di Raf, Vallesi, etc.) con il quale ha scritto la canzone *Crescerai* interpretata da Alessandro Canino al 44° Festival di Sanremo.



**CON DEMETRIO
ALBERTINI**



INSIEME A J-AX

Vip da record

Emozioni da vivere

Traguardo per il re del pianobar In 500 hanno cantato con Busà

Montolivo è l'ultimo di una lunga lista. Calciatori, attori, perfino nobili al suo fianco nelle notti alla Capannina

FORTE DEI MARMI

Forse nessuno avrebbe pensato che proprio un calciatore avesse potuto 'segnare' il numero 500. Riccardo Montolivo è il cinquecentesimo vip che si è esibito al fianco del re del pianobar Stefano Busà che ha collezionato un ricco bagaglio di aneddoti e personaggi. In trenta anni di carriera Busà è riuscito a coinvolgere al microfono dai cantanti più rodati fino a ingessati giornalisti da talk show, facendo di stile, riservatezza e travolgente energia il proprio biglietto da visita. Tutti si sono lanciati in performance trainati dal ritmo della selezione musicale che ha fatto di Busà, che ha mosso i primi passi a 14 anni, allora accompagnato dai genitori per le sue esibizioni con un'orchestra, uno dei performer più gettonati in tutti i locali d'Italia. «I primi che hanno cantato con me ad inizio carriera sono stati Diego Abatantuono e Renato Zero in un famoso locale di Castiglioncello». — Racconta.

Solo per fare qualche nome: Giorgio Panariello, Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno, Pupo, Demetrio Albertini, Gianluigi Buffon, David Bryan (tastierista dei Bon Jovi), Matteo Bocelli, Stash (cantante dei Kolers), Federico Chiesa, Irene Cioni, Aurora Ramazzotti, imprenditori come Enrico Prezioso

oppure i figli di Moratti o la figlia di Ubaldo Cairo (Cristina), il principe Guglielmo Giovannelli Marconi.

«**Le esibizioni** che ricordo più volentieri — evidenza Busà — sono sicuramente quelle con Giorgio Panariello, con la sua particolarità di imitare Renato Zero. Esplosive sono state le performances di David Bryan che per più di un sera ha portato il rock nel mio repertorio. Emozionante è stato quando ha riproposto i suoi successi un grande artista come Pupo. Divertenti anche le performance del bomber Federico Chiesa che non si è mai tirato indietro davanti al microfono. Un'altra esibizione memorabile è stata quella del maestro Mimmo di Francia, l'autore della celebre canzone 'Champagne': cantammo insieme per Marina Ripa di Mena e suo marito Carlo Ripa di Meana. Incontenibili anche durante una serata Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno e il calciatore Giulio Donati». La coinvolgente esuberanza musicale di Busà ha lanciato nel canto anche i personaggi di cultura più impensabili. «Inaspettata — conclude Stefano Busà — fu l'esibizione del giornalista Marco Travaglio che durante un matrimonio di amici comuni salì sul palco con me e prese davvero possesso della scena: ricordo che addirittura cantò per almeno mezz'ora le canzoni di Renato Zero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Busà si esibisce con il calciatore Federico Chiesa



Insieme a Giorgio Panariello



Con il cantante Pupo



Busà in una performance con Aurora Ramazzotti

UN ARCHIVIO SMISURATO DI ANEDDOTI E PERSONAGGI: DA ABATANTUONO A PANARIELLO, DAI NOBILI FINO A MARCO TRAVAGLIO

Forse nessuno avrebbe pensato che proprio un calciatore avesse potuto 'segnare' il numero 500. Riccardo Montolivo è infatti il cinquecentesimo vip che si è esibito al fianco del re del pianobar Stefano Busà che ha collezionato un ricco bagaglio di aneddoti e personaggi. In trenta anni di carriera infatti Busà è riuscito a coinvolgere al microfono



*Il re del pianobar
Stefano Busà*

TAGLIA IL TRAGUARDO DEI 500 PERSONAGGI COINVOLTI A CANTARE

MONTOLIVO È IL VIP NUMERO 500!



INSIEME AD AURORA RAMAZZOTTI

dai cantanti più rodati fino a ingessati giornalisti da talk show, facendo di stile, riservatezza e travolgente energia il proprio biglietto da visita. Tutti si sono lanciati in performances trainati dal ritmo della selezione musicale che ha fatto di Busà - che ha mosso i primi passi a 14

anni, allora accompagnato dai genitori per le sue esibizioni con un'orchestra - uno dei performer più gettonati in tutti i locali d'Italia. «I primi che hanno cantato con me a inizio carriera sono stati Diego Abatantuono e Renato Zero in un famoso locale di Castiglioncello -racconta- poi si sono

susseguiti attori, sportivi, cantanti, giornalisti, telecronisti, imprenditori e nobili». Solo per fare qualche nome: Giorgio Panariello, Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno, Pupo, Demetrio Albertini, Gianluigi Buffon, David Bryan (tastierista dei Bon Jovi), Matteo Bocelli, Stash (cantante dei Kolors), Federico Chiesa, Irene Cioni, Aurora Ramazzotti, imprenditori come Enrico Preziosi oppure i figli di Moratti o la figlia di Ubaldo Cairo (Cristina), il principe Guglielmo Giovannelli Marconi. «Le esibizioni che ricordo più volentieri _ evidenzia Busà _ sono sicuramente quelle con Giorgio Panariello, con la sua particolarità di imitare Renato Zero. Esplosive sono state le performances di David Bryan che per più di una sera ha portato il rock nel mio repertorio. Emozionante è stato quando ha riproposto i suoi successi un grande artista

come Pupo. Divertenti anche le performance del bomber Federico Chiesa che non si è mai tirato indietro davanti al microfono. Un'altra esibizione memorabile è stata quella del maestro Mimmo di Francia, l'autore della celebre canzone *Champagne*: cantammo insieme per Marina Ripa di Meana e suo marito Carlo Ripa di Meana. Incontenibili durante una serata anche Alfonso Signorini, Elenoire Casalegno e il calciatore Giulio Donati. La coinvolgente esuberanza musicale di Busà ha lanciato nel canto anche i personaggi di cultura più impensabili. «Inaspettata - conclude Stefano Busà - fu l'esibizione del giornalista e scrittore Marco Travaglio, che durante un matrimonio di amici comuni salì sul palco con me e prese davvero possesso della scena: ricordo che addirittura cantò per almeno mezz'ora le canzoni di Renato Zero».



IL COMPLEANNO DELLA CAPANNINA

Da 93 anni per i giovani

Al centro Sara Croce, 24 anni, alla sua sinistra Pago, 50, e alla sua destra Stefano Busà.

Non è cosa da tutti i giorni festeggiare 93 anni, ma per la Capannina di Franceschi di Forte dei Marmi tagliare traguardi importanti è da sempre una costante, fin dal lontano 1929. Da quando il patron Gherardo Guidi insieme alla moglie Carla ha rilevato il locale, nel 1977, i successi sono stati tanti e oggi la tradizione quasi centenaria trova conferma in un luogo dove passato e presente si incrociano regalando il massimo del divertimento a chiunque ne varchi la soglia. Quest'anno, per omaggiare il locale più longevo al mondo ancora in attività, è stata offerta agli ospiti una serata che ha racchiuso le diverse anime della Capannina: dalle ballerine di can can a uno spettacolo di luci al led all'intrat-

tenimento musicale con il vocalist Andrea Sera e Stefano Busà, con il suo pianobar, passando poi agli special guests: Pago, che ha dato vita a un live show, e la madrina della serata Sara Croce, volto televisivo, influencer e modella che ha partecipato a programmi Tv come *Avanti un Altro* e *Ciao Darwin*. Un locale che ancora oggi riesce a "sedurre la notte" e lo fa con uno sguardo rivolto al futuro pur mantenendosi ancorato a un passato glorioso, documentato negli anni da un nome importante della fotografia come Raffaele Nizza che ha passato il testimone al figlio Fabrizio che, sulle orme del padre, ne racconta i momenti più belli attraverso scatti che raccontano La Capannina di Franceschi. (Victor Venturelli - foto di Fabrizio Nizza)

Novella²⁰⁰⁰

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Alessi
Responsabile trattamento
dati personali (D. Lgs. 196/2003)

VISIBILIA

EDITORE

Visibilia Editrice Srl
iscritta al ROC con il n.37767

PROGETTO GRAFICO
Michele Migliarini,
Paolo Bosani

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Rubberduck info@rubberducksrl.it

FOTO

IPA Independent Photo Agency
info@ipa-agency.net

SEDE LEGALE

Via Privata Giovannino De Grassi 12-12/a - 20123 Milano, tel. 02.54008200
Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Milano n. 146 del
12/07/1948 ISSN 1120 - 4443 Tutti i
diritti di proprietà letteraria e artistica
riservati

DIREZIONE

Via Privata Giovannino De Grassi 12-12/a - 20123 Milano

PUBBLICITÀ

Visibilia Concessionaria S.r.l.
tel. 02 54008200
mail: info@visibilia.eu

STAMPA

Mediagraf SpA
viale della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana - PD



Stampato in **Mediagraf Spa**, azienda dedita al rispetto e alla tutela dell'ambiente, valori dimostrati dalla certificazione UNI EN ISO 1400:2015 e dalla garantita riduzione di emissioni di CO2 grazie all'impianto fotovoltaico e di trigenerazione.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA

**Press-Di Distribuzione
Stampa e Multimedia Srl**
via Mondadori, 1
Segrate - MI - tel. 02/75421

DISTRIBUZIONE PER L'ESTERO

**Johnsons International
News Italia Srl**
via Valparaiso, 420144 Milano

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO

Austria € 4,30 - Belgio € 4,20 - Canada Cad 6,80 - Germania € 5,00 - Lussemburgo € 4,00 - Portogallo Cont. € 4,00 - Principato di Monaco € 4,00 - Regno Unito £ 3,70 - Spagna € 4,00 - Svizzera Chf 5,00 - Svizzera Canton Ticino Chf 5,00 - USA \$ 6,40

Emozioni da vivere **Cultura & spettacoli in Versilia**

Busà duetta con Lu Colombo per il pubblico della Capannina

Il celebre matador versiliense del piano bar ha intrattenuto gli ospiti anche grazie alla presenza della cantante

Il suo brano, a distanza di 40 anni, continua a scatenare tutti in pista. Il re del pianobar, Stefano Busà, è infatti riuscito a coinvolgere alla Capannina di Franceschi nella sua selezione musicale nientemeno che Lu Colombo, pseudonimo di Maria Luisa Colombo, la cantautrice italiana che nel 1981 ha spopolato con la celebre canzone "Maracaibo" scritta in collaborazione con David Riondino.

E proprio alla Capannina del Forte, dove il brano è ormai un 'must' da cantare e ballare, Busà ha entusiasmato il pubblico intonandolo con Lu Colombo. «La capacità di coinvolgere i presenti è diventata un biglietto da visita per Busà – raccontano i portavoce del celebre locale – ormai gettonatissimo protagonista nelle feste private e super esclusive in tutta Italia». Infatti Busà nei giorni scorsi si è esibito



Stefano Busà e Lu Colombo hanno cantato Maracaibo alla Capannina (Foto Nizza)

to alla festa di Ginevra Fernè Collalto, sales manager del Four Seasons Hotels and Resorts, che si è tenuta nel castello di San Salvatore di proprietà della sua famiglia, un antico e suggestivo complesso fortificato di Susegana in provincia di Treviso, da sempre appartenuto alla casata nobile dei Collalto. Alla festa erano presenti vari per-

sonaggi dell'imprenditoria e nobiltà italiana ed estera che si sono prima concentrati a bordo piscina, poi all'interno della chiesa sconsacrata a fianco del castello, adibita per l'occasione a discoteca. Ora non rimane che attendere il prossimo weekend di musica divertimento alla mitica "Capanna".

D.P.

Novella

È qui
la festa

La Capannina

ESON
GIÀ'
91



IL LOCALE DI FORTE DEI
MARMÌ DOVE ANDAVA
GIANNI AGNELLI TAGLIA
IL TRAGUARDO DEI 91
ANNI CON UNA GRANDE
FESTA A TEMA. MADRINA
DEL PARTY SARA CROCE,
LA BONAS PIÙ BONAS
DI BONOLIS

Foto di Fabrizio Nizza



La Capannina ha compiuto 91 anni e la serata è stata allietata dalla vista, in qualità di madrina, di Sara Croce, la Bonas del programma di Paolo Bonolis *Avanti un altro*. Accanto a lei il mitico Stefano Busà, storico personaggio al piano bar della Capannina. A presentare l'evento Claudio Sottili. Sul palco uno scatenato Leonardo Fiaschi, che ha tenuto il pubblico sempre allegro. La Capannina di Franceschi (questo il nome ufficiale) nacque nel 1929 da un'idea di Achille Franceschi e da allora è la più antica discoteca ancora in attività. Dal 1977 il locale è di proprietà di Gherardo Guidi e della moglie Carla.

**La Badia
Un centro
di potere
sulla Francigena**

Camaiore: sala Bianchi

OGGI alle 15,30 incontro con sul tema "La Badia di San Pietro a Camaiore, un centro di potere sulla Via Francigena". Coordina Marzia Bonato, direttrice del Museo Archeologico. Relatrice è Veronica Marianelli.

**«Odissea
dello spazio»
Il capolavoro
di Kubrick**

Querceta: sala Cope stasera alle 21

PROSEGUE la rassegna "L'ansia del futuro" di film di fantascienza organizzata dal Circolo "Sirio Giannini". È la volta di «2001 Odissea nello spazio», capolavoro di Stanley Kubrick. L'ingresso è gratuito.



IL RE DEL PIANO BAR

Nuovi singoli e brand di moda per Stefano Busà



BUSÀ ha suonato in radio e tv (come Unomattina) e ai noti Paszkowski a Firenze, Cost Club e Nephenta a Milano, Club Haus 80s a Courmayeur, Dadaumpa a Parma, Palace Hotel a St Moritz, il Dolce London, la Soho House e la Beaufort House a Londra.

HA RILANCIATO il pianobar e lo ha fatto diventare un marchio di fabbrica richiesto in tutta Italia. Pistoiese di nascita e versiliese di adozione, Stefano Busà è ormai una stella dell'intrattenimento musicale, grazie a un divertente viaggio nella musica pop italiana (con qualche divagazione internazionale): "Al pianobar da Busà" fa impazzire i millennial ed è diventato un brand su magliette, braccialetti e borse da spiaggia, che vanno a ruba. Un viaggio tutto da ballare e cantare che parte dagli anni '60 e arriva ai nostri giorni: da Paoli e Battisti, passando per Rino Gaetano, Ricchi e Poveri e la Carrà, fino a Ramazzotti, la Nannini, Jovanotti, Zuccherò, Ligabue e Vasco. Con divagazioni nella spaghetti dance ed evergreen come "Io vagabondo", "Ricominciamo" e "Maledetta primavera". «Sono i ra-

gazzi a chiedermi questo canzoni» racconta Busà, protagonista del pianobar della Capannina, sempre affollatissimo. Un format esportato anche all'estero (Marrakech e Dubai), mentre all'Isola d'Elba Busà si è esibito per il Principe Alberto di Monaco. Giovedì 29 Busà si esibirà all'Osteria del Calcio a Firenze, venerdì all'Enoteca Marcucci a Pietrasanta e poi alla Capannina fino a domenica. «Ho iniziato gli studi classici di pianoforte a 10 anni e a 14 ho creato il mio primo gruppo musicale - racconta Busà - col quale ho iniziato ad esibirmi con un repertorio folk e pop, e proponendo le mie prime composizioni. Poi sono entrato in alcune orchestre toscane». In seguito ha iniziato a produrre brani: singoli dance e di musica leggera e 3 album di musica di sonorizzazione per la Rai. E ancora stage e fina-

li nazionali dell'Accademia della Canzone di Sanremo, 3° posto al concorso di Tascabile Tv e vittoria per due volte consecutive (1996 e 1997) del "Premio Pegaso Artisti di Pianobar". Senza tralasciare l'attività di compositore. «Assieme a Beppe Dati ho scritto "Crescerai" che Alessandro Canino ha presentato al Festival di Sanremo». Poi sono arrivati i singoli "Attimi", "Libera" e "Vento d'estate" (ascoltabile su Youtube) distribuiti sui digital store e i cd "One night at Gambirinus" e "My pianobar volume 1". Fino a "Qui l'estate" e "Un Natale così" per il film della Capannina. In aprile uscirà "Pelle di luna", aprile che parla di amore. Come i tanti sbocciati nelle sue serate. **Nella foto** di Fabrizio Nizza, Busà con Alfonso Signorini ed Elenoire Casalegno

Cinema

VIAREGGIO

EDEN (viale Margherita, tel. 0584/962.197).

«Il sole a mezzanotte»: feriali ore 20,30 - 22,30. Sabato e domenica: 16 - 18,15 - 20,30 - 22,30.

GOLDONI (via S. Francesco, tel. 0584/49.832).

Sala 1: «Pacific Rim: la rivolta»: feriali ore 20,20 - 22,30.

Sala 2: «Maria Maddalena»: feriali ore 20,10 - 22,30.

ODEON (viale Margherita, tel. 0584/962.070).

«Ready Player One»: feriali ore 19 - 21,30.

POLITEAMA (Lungo Moto tel. 0584/962.035).

«Caravaggio - L'anima e il sangue»: feriali ore 17 - 18,45 - 20,30.

CENTRALE (via Battisti 63, tel. 0584/581.226).

«Peter Rabbit»: feriali ore 17,30 - 19,30. E: «La forma dell'acqua»: ore 21,30.

FORTE DEI MARMI

NUOVO LIDO (viale Franceschi tel. 0584/83.166).

Sala 1: «Ready Player One».

Sala 2: «Tomb Raider». Orari per entrambi i film: feriali ore 21,30.

SERAVEZZA

SCUDERIE (via del Palazzo, tel. 339/1861719).

Riposo.

PIETRASANTA

COMUNALE (piazza Duomo 14, tel. 0584/795511).

Riposo.

CAMAIORE

BORSALINO (piazza Maggi, tel. 339/1861719).

«Ready Player One»: feriali e festivi ore 18 - 21,15. Solo sabato e festivi: «Peter Rabbit»: ore 16.

Corso di foto

APERTE le iscrizioni a "L'ordine delle forme - Ingenuità visiva ed essenzialità compositiva", corso avanzato di fotografia tenuto da Andrea Bartolucci al Factory291 a Viareggio. Info: Cristiana al 340-5340321.

Viareggio / Versilia

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Il nuovo singolo di Busà, re del piano bar

Lo storico mattatore della Capannina canta: «Cercami sempre». Uscirà il 2 giugno ed è frutto della collaborazione con il dj Charlie

VIAREGGIO

«**Cercami Sempre**» è il nuovo singolo di Stefano Busà, anchor man toscano e mattatore da decenni della serate della Capannina di Franceschi, prodotto in collaborazione con Charlie Dee, dj dello storico locale di Forte dei Marmi. Il singolo è uscito su tutti gli store digitali lo scorso 15 maggio ed è già cliccatissimo su Youtube per il groove moderno e un lyric video in cui il protagonista è il mitico (e coloratissimo) furgone Volkswagen, emblema della controcultura hippie anni '60 e '70. Il singolo precede l'album dal titolo "Indivisibili" che uscirà mercoledì 2 giugno 2021.

«E' il terzo brano che propongo con Charlie prima dell'estate e visto che gli altri due sono andati bene, come si dice, squadra che vince non si cambia. Dopo "Dimmi chi sei" e "Qui l'estate", che avevano sonorità dance anni '90, abbiamo voluto cambiare e sperimentare qualcosa di diverso, riducendo la velocità e usando sonorità latine, naturalmente restando nell'ambito del

pop italiano». Il brano è molto orecchiabile e divertente e parla di lasciarsi alle spalle l'inverno e andare incontro a nuove avventure e a ritorni di fiamma. Che in questo momento di pandemia è il sogno di tanti. Il video già pubblicato sarà seguito da nuovi mix di immagini con protagonisti Busà, Charlie Dee, ballerine e modelle. «L'album "Indivisibili" è anche il titolo del secondo singolo - prosegue Busà - e uscirà il 2 giugno. E' un lp con 2 inediti e 5 cover che ho rivisitato dopo essermi dedicato negli ultimi tempi a musica strumentale, tra deep house, chillout e meditazione. Creando un apposito canale video Youtube per questo genere».

Dopo una stagione autunnale ed invernale di stop, Busà è pronto per tornare sul palco della Capannina con il suo piano bar e il suo divertente viaggio nella musica pop italiana (con divagazioni internazionali) per l'aperitivo in musica del locale della famiglia Guidi ogni sabato dalle 18 in poi. In attesa dell'arrivo delle cene spettacolo.

Dario Pecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Charlie Dee e Stefano Busà cantano insieme nel nuovo singolo «Cercami sempre»

RUBRICA "CULTURAMENTE"

Alla ribalta gli autori della collana DZ Comics

Torna "Culturalmente", la rassegna virtuale promossa da "Nati per scrivere" e "L'Ordinario" in diretta Facebook. Oggi alle 18,30 la rubrica "A tu per tu con l'editore" è dedicata a DZ Comics, collana di fumetti della Dark Zone, che spazia tra fantasy e horror, con un occhio al gotico. Intervengono Spectrum, il direttore editoriale, e le disegnatrici Alice Halys Spina, Elisa Yori Sabato e Lucrezia Northstar. Diretta sulle pagine di Nati per scrivere, NPS Edizioni, L'Ordinario e Lucca Città di Carta. Si può interagire tramite Facebook.



LA CAPANNINA DI FRANCESCHI 91 ANNI DI UN MITO

L'esclusivo locale di Forte dei Marmi, che ha spento 91 candeline, di proprietà di Gherardo Guidi, non ha rinunciato a festeggiare il compleanno con una cena esclusiva e uno spettacolo con il comico Leonardo Fiaschi, il presentatore Claudio Sottili e la bellissima "bonas" Sara Croce. Tanti i vip e le ospiti intente a leggere "Diva e donna" ...

PARTY Forte dei Marmi (Lucca). Sopra, il taglio della torta della festa di La Capannina con Sara Croce, 22 anni, "bonas" di "Avanti un altro" e il presentatore Claudio Sottili, 47. Sotto, alcune ospiti della serata intente a sfogliare "Diva e donna" (n. 34/2020), che ha dedicato anche un articolo al compleanno dello storico locale che, negli anni, ha ospitato star da tutto il mondo.

I luoghi esclusivi del Forte nella hit di Busà

Il cantautore toscano, padrone di casa del pianobar della mitica Capannina, ha già superato le 26mila visualizzazioni su Youtube

FORTE DEI MARMÌ

E' uscito su YouTube e su tutti i digital store il nuovo singolo di Stefano Busà "Qui l'estate" prodotto in collaborazione con il noto dj Charlie Dee. Si tratta di una canzone pop dance anni '90 che parla di un amore che ritorna qui, al Forte. Il video è infatti girato nella Perla della Versilia, tra la spiaggia dell'August Beach Club, le strade della cittadina, il Caffè Morin e la mitica Capannina, che ha spento quest'anno 91 candeline. Oltre a Busà, tra i protagonisti del video ci sono anche le attrici Matilde Fossati, Ilaria Fossati e Giulia Gozzini. Il cantautore e toscano e matador con il suo pianobar in Capannina, quest'estate bisca il progetto dell'anno scorso e vola sopra quota 26mila visualizzazioni su Youtube.

«**Vista** l'esperienza positiva dell'anno scorso con "Dimmi chi sei", io e Charlie abbiamo deciso di produrre un nuovo singolo che parla di estate, di mare, divertimento, ragazze e musica. E' una botta di energia per dimenticare il brutto periodo del lockdown».

Un messaggio positivo quindi.



Stefano Busà (a destra), storico animatore del pianobar della Capannina (sotto) è con Charlie Dee

«Sì, nel testo dico: "qui l'estate non finisce mai, è un posto caldo dentro noi". Non è soltanto lo slogan di un tormentone, ma un invito a trovare uno spazio sicuro e solare».

Quindi una canzone impegnata?

«Non nel senso canonico, si tratta di un brano divertente con degli ingredienti positivi».

A cosa ti ispiri?

«La musica bella mi piace tutta, indipendentemente dallo stile. In macchina ascolto Chopin come gli Ac/Dc, i Ricchi e Poveri come il reggaeton e il jazz. Ho intenzione di fare anche un pezzo con ritmica latina».

Cosa ti aspetti da questa nuova canzone?

«Che faccia divertire la gente, almeno quanto ci siamo divertiti io e Charlie a realizzarla e a registrare il video».

Progetti per il futuro?

«Fare tanta musica, nei locali e in studio di registrazione. A breve è in arrivo una nuova sorpresa discografica».

D.P.



PROGETTI

«In futuro mi piacerebbe fare tanta musica nei locali e anche negli studi di registrazione. A breve un nuovo disco»

Chicche di

GOSSIP

Forte dei Marmi (Luca). Alla festa per i 90 anni della Capannina, lo storico locale della Versilia. Qui il brindisi del patron Gherardo Guidi (a sin.) con Jerry Cala, da 23 anni animatore del locale, e Manuela Arcuri, madrina della serata.

LA CAPANNINA

NOVANT'ANNI DI SUCCESSI

A sin., Gherardo Guidi e Manuela Arcuri. Qui sotto e più a sin., due immagini del concerto fatto il giorno prima da Massimo Ranieri alla Capannina: è stato l'evento dell'estate in Versilia.



Stefano Busà il re del piano bar «Così diverto tutti»

FORTE DEI MARMI

TRA I MESTIERI dell'estate c'è anche quello di far divertire in musica. Gli appuntamenti festaioli si moltiplicano soprattutto sulla costa. E c'è il re del piano bar. Un personaggio evergreen, che ha iniziato prestissimo e che continua a far cantare e ballare generazioni di giovani. Serate spensierate e senza tempo. L'alternativa giusta a una musica spesso troppo invasiva. Stefano Busà invece punta sul classico rivisitato e sono nottate di divertimento puro.

UN TALENTO precocissimo, Stefano Busà. «A dieci anni suonano il pianoforte, a 14 ero sul palco con alcuni gruppi importanti. Ho subito capito che, oltre a una passione, la musica live poteva essere il mio lavoro». Ed in effetti è stato così. Busà è il re del pianobar a livello nazionale. 23 stagioni ininterrotte alla Capannina, serate a Roma, Milano, in Emilia, Liguria, Veneto, Piemonte, all'insegna di una parola d'ordine: divertirsi.

È andata così?

«Ne ho viste passare di ragazze e ragazze. Ma nel mio lavoro il tempo non sembra fermarsi. In Capannina, ad esempio. Lo spirito è quello del 1995 quando ho iniziato perché in molte occasioni le canzoni sono le stesse. Senza tempo. Come le cantavano i loro genitori ora le cantano i figli. Battisti, i Ricchi e poveri e tutti gli autori della musica italiana, specialmente quelli degli anni Ottanta, sono immortali. Io quei pezzi li rivisito, in certi casi li arrangio nuovamente. Pezzi che non sono ballabili lo diventano. Bisogna toccare quelle corde e la gente risponde. Indipendente-

mente dall'età».

Una bella avventura per chi aveva iniziato con la classica.

«Gli studi sono fondamentali. Ma ho subito avuto la propensione a scrivere canzoni pop. Quindi gli studi privati e in conservatorio sono rimasti un'esperienza bella ma fine a se stessa».

All'inizio solo musica e non voce. Poi...

«Ho cominciato a cantare a venti anni prendendo lezioni specifiche. Perché chi punta tutto sul pianobar deve avere un bagaglio completo».

Da Pistoia e Firenze il trasferimento in Versilia.

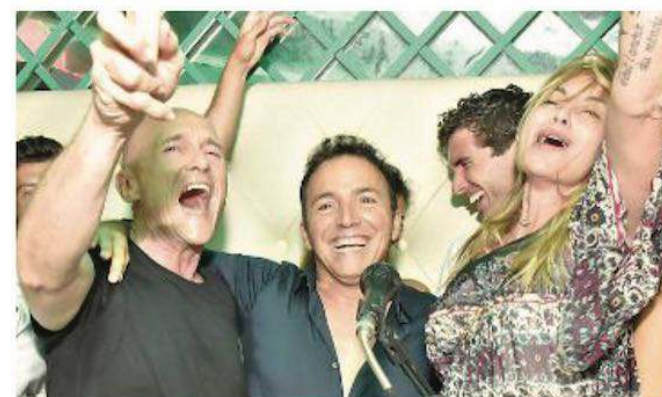
«Che conoscevo già per le esperienze alla Bussola. La famiglia Guidi mi stima e in effetti essere alla Capannina di Forte dei Marmi è diverso dalle altre location. Lì l'atmosfera è magica».

Le serate sono tutte all'insegna di quelle di 'Sapore di mare'. Un marchio inconfondibile.

«Un divertimento vero e genuino da parte di un pubblico di tutte le età. Vicino al mio pianoforte la



Stefano Busà lavora alla Capannina di Franceschi. Nella foto accanto con Giorgio Panatiello, sotto con Alfonso Signorini ed Elenore Casalegno



gente balla, più lontano ballano. Il segreto di un pianobar di successo è coinvolgere tutto con i brani giusti e con l'atmosfera giusta».

Il tuo settore è quello che è cambiato di meno.

«Rispetto alla musica della discoteca sicuramente sì. Mi considero un privilegiato - conclude Stefano Busà - che lavora in un'isola felice. Il pianobar deve essere un locale dentro un altro locale ma che lavora in sinergia. Così il successo è assicurato. Da me cantano Panariello, la Hunzicker e tutte le star insieme a tanta gente comune. Un divertimento ecumenico che coinvolge tutti. Vip e meno conosciuti».

Enrico Salvadori



FESTAIOLI



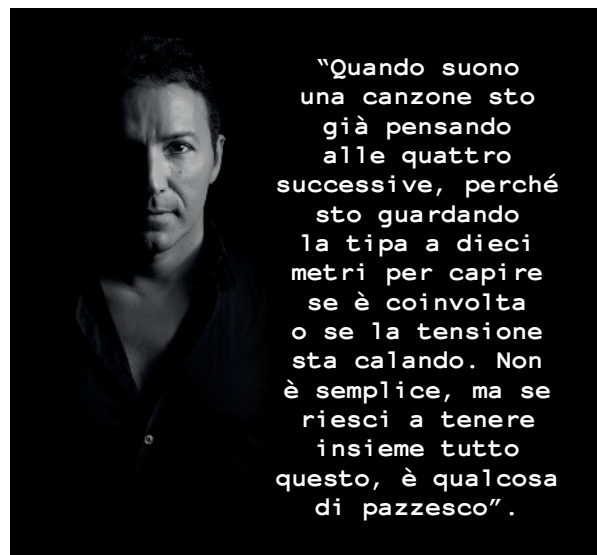
AUGURI CAPANNINA!

STEFANO BUSÀ

L'ARTISTA CHE HA CAMBIATO IL PIANO BAR

Writer: Virginia Volpi

Niente da dire. "Al piano bar da Busà" è l'incipit del divertimento assicurato. Un marchio indelebile che da 23 anni trionfa orgoglioso nella nightlife versiliese. Un insieme di musica, sintonia col pubblico e, soprattutto, di attenta osservazione a quello che lo circonda.



"Quando suono una canzone sto già pensando alle quattro successive, perché sto guardando la tipa a dieci metri per capire se è coinvolta o se la tensione sta calando. Non è semplice, ma se riesci a tenere insieme tutto questo, è qualcosa di pazzesco".

Raccontaci di te: dove sei nato?

A Pistoia.

I tuoi genitori cosa facevano? Sei figlio unico?

Ho una sorella più grande che fa tutt'altro settore. Mio padre, che oggi non c'è più, era un poliziotto e mia madre casalinga.

Il ricordo più bello della tua infanzia?

Il primo concerto visto a Rimini a quattordici anni: i Rockets, un gruppo francese che è andato fortissimo tra gli anni '70 e '80. Si dipingevano il viso d'argento e suonavano musica elettronica.

Il primo contatto con la musica quando e come è avvenuto?

E' successo un po' per caso. E' la musica ad essere arrivata da me. Quando avevo dieci anni mia sorella più grande prese un pianoforte per provare. Non era portata, ma io di nascosto andavo e suonavo. Era un po' gelosa, ma alla fine cambiò totalmente strada, oggi lavora in banca.

Fare musica è sempre stato il tuo sogno oppure vi erano anche altri progetti nel cassetto?

Da quando la musica è entrata a far parte della mia vita a dieci anni mi interessa solo quella. Ho iniziato a lavorare presto: a quattordici anni ero già in giro con i gruppi e avevo formato il mio primo complesso.



Come vi chiamavate?

Un nome bruttissimo! Lars66: Luciano, Alessandro, Roberto e Stefano e 66 era la somma dei nostri anni.

Quando è arrivato il momento del solista?

Iniziai a fare il solista al pianoforte, ancora senza cantare, negli hotel a Montecatini: il piano bar di ascolto, dalle nove a mezzanotte, apprezzato dagli stranieri che vi alloggiavano. Contemporaneamente avevo amici che facevano piano bar cantato e mi sono detto: perché non provare? Sono andato a lezione di canto e ho scoperto di avere un buon timbro, un'ottima intonazione e nel tempo, studiando, sono molto migliorato. A quel punto mi sono rivolto a delle agenzie di impresari e manager a Firenze, un po' di gavetta e poi il lavoro: dopo nemmeno sei mesi venni notato e mandato per una stagione sulle Dolomiti. Andai a Moena ad un piano bar di un hotel aperto al pubblico ed riscossi un successo incredibile.

Ti sei esibito nei migliori locali italiani, passando da Londra, Madrid e Dubai: dove vorresti suonare un giorno?

Mi intriga molto l'estero e in particolare l'America, mi piacerebbe andare a New York o Miami.

L'esibizione che ti è rimasta più nel cuore fino ad ora.

La prima serata a Londra in una discoteca dal nome 'Dolce London'. La cosa particolare è stata che la mia performance è cominciata a inizio serata con una festa di italiani residenti a Londra, poi quando hanno aperto la discoteca per tutto il pubblico, la mia performance doveva finire. Il dj aveva già iniziato a fare musica house, ma ad un tratto il manager del locale mi disse: "Devi riniziare a suonare perché il pubblico vuole ballare". Mi sono ritrovato a far ballare tutti gli inglesi con 'Maracaibo'. La ciliegina sulla torta è stata quando alle quattro stavo aspettando il taxi fuori dalla discoteca e mi avvicinò il dj: mi chiese la playlist delle canzoni. Ricordo anche quando ho suonato al party di beneficenza del principe Alberto di Monaco all'Isola d'Elba: una serata un po' "ingessata", ma molto bella.

Il tuo amore, Versilia: la prima volta che sei venuto qui.

Da bambino con la mia famiglia venivamo sempre l'estate al mare a Lido di Camaiore che oggi è casa mia. Ci sono molto legato.

Come inizia la tua storia alla Capannina?

Era il 1995 ed ecco com'è andata: qualche anno prima stavo facendo le stagioni sul Lago di Garda, ad un piano bar di un locale il quale gestore era famoso per cacciare via tutti i musicisti dopo dieci minuti. Un impresario disperato mi mandò là chiedendomi il favore di sostituire l'ennesimo mandato a casa. Dopo due giorni richiamai l'impresario dicendogli che il gestore non mi diceva niente e lui, contentissimo, mi disse: "Allora stai andando alla grande!". Iniziai a lavorare lì per un periodo, dopodiché un altro impresario molto famoso in Versilia, Carmelo Santini, avendo saputo che un toscano non era stato cacciato da Lazise sul Garda, si incuriosì e mi contattò. Iniziammo a lavorare insieme e mi propose la Capannina di Franceschi.

Oggi continuo a collaborare con il figlio di Carmelo, Riccardo Santini.



Come sono i tuoi rapporti con il patron Gherardo Guidi?

Ottimi, mi ha sempre lasciato il massimo della libertà artistica.

Il tuo piano bar ha rivoluzionato la Capannina: qual è il segreto?

Il piano bar non era sfruttato al 100%: ci si faceva la cena a seduti, serviva per il ristorante. Io ho dato un'impronta sicuramente diversa, rendendo ballabili le canzoni. Gradualmente ha iniziato a riempirsi con tutta la gente intorno al piano. Oggi il format 'Al piano bar da Busà': canzoni divertenti, trattando la musica come un dj, è stata la formula vincente. Il mio "Generale" di De Gregori, non è né quello di Gregori, né quello di Vasco Rossi, è il mio: e io te la faccio ballare e cantare insieme.

Quanto la vedi cambiata la Capannina dai tuoi esordi?

Si è adattata ai tempi e questo può piacere o non piacere: ma è sicuramente un posto magico, dotato di una forza intrinseca che va al di là degli artisti, delle direzioni e dei tempi. Ad oggi riesce a spaziare in cinquant'anni di musica: Da Gigi D'Agostino a Patty Pravo, Da Gino Paoli a Rovazzi. E' cambiata rimanendo lei stessa. E funziona.

La canzone che ti richiedono di più i giovani?

Negli ultimi anni è indubbiamente 'Sandra'. Ultimamente sta prendendo piede anche 'Lo stato sociale', ma vedremo come va.

Con Jerry Calà, altro pilastro del locale, c'è mai stata rivalità?

Da parte mia no, anche perché è come dire che io vado in bicicletta e lui in moto, poi lui è molto famoso, è un attore, comico, con un background vastissimo. Lui so che qualche volta ha avuto da ridire perché quando inizia il suo show io non mi fermo, ma non per mia scelta, è la direzione a dirmelo. Eppure quest'anno, al compleanno della Capannina, serata tradizionale di festeggiamenti, è stato proprio lui ad annunciarmi dal palco: mi hanno fatto un regalo bellissimo.

Qualche passatempo oltre la musica?

La lettura.

Ultimo libro sul comodino?

"L'alchimista" di Paulo Coelho.

Ultimo film visto?

"Star Wars".

Cantante e band preferiti?

Come solista Michael Bolton, quando lo sento cantare mi vien voglia di smettere. Come gruppo, gli AC/DC.

Prossimi progetti?

Finire il video per la mia ultima canzone "Pelle di luna", che si può trovare già disponibile su iTunes e Spotify e trovare la possibilità di mettere qualche mia musica nella colonna sonora di un film.

Come ti vedi tra dieci anni?

In giro in tournée per il mondo a suonare le mie canzoni, ovvero a vivere con le mie creazioni.

Chicche di GOSSIP



FABRIZIO RIZZA

Forte dei Marmi (Lucca). Jerry Calà, a sin., e Valeria Marini, hanno animato la festa per gli 87 anni della Capannina di Franceschi; con loro, il patron dello storico locale della Versilia Gherardo Guidi (al centro) e l'animatore e cantante di pianobar Stefano Busà (anche sotto, con Dario Ballantini nei panni di Valentino).



A sin., Guidi e la moglie Carla (al centro) con Ezio Greggio (a sin.), la velina Irene Cioni e Ballantini durante un'altra recente serata.



Francesco Mandelli e la compagna, Luisa, davanti alle giostre. Sotto, la coppia in adozione della figlia Giovanna sull'altalena.



OH MIA BELLA CAPANNINA



**E ALLA FINE...
TORTA PER TUTTI**

**IL PATRON GUIDI
E BALOTELLI**

Calcio, musica e 85 candeline



**ELIA FONGARO
E CECILIA RODRIGUEZ**



Quella dell'8 agosto è stata una serata per le feste Vip nei locali più trendy d'Italia. Dalla Sardegna alla Toscana, l'85esimo compleanno de La Capannina di Franceschi, il più antico al mondo, è stato festeggiato con la performance di Pupo e il siparietto organizzato dal patron Gherardo Guidi per il taglio della torta. Madrine della serata, Cecilia Rodriguez e Giulia Pauselli

(quest'ultima con la valigia pronta per Parigi dove a breve esordirà al Crazy Horse). Un evento cui hanno partecipato anche il presidente del Genoa Enrico Preziosi e l'AD del Milan Adriano Galliani e che, la sera seguente, è proseguito con i "fuochi d'artificio". Sabato 9, infatti, con il dj Manuel Rotondo alla consolle, è arrivato a La Capannina Mario Balotelli in compagnia del fratello e di diversi amici, per i quali il servizio d'ordine ha avuto parecchio da fare... Balo ha trovato al piano bar del locale il suo compagno di reparto al Milan Giampaolo Pazzini. Prove di una sinfonia del gol?



PUPO

**STEFANO
BUSA'**



**ENRICO PREZIOSI
E CONSORTE**

FORTE Matteo Bocelli star in Capannina con Stefano Busà

E' GIA' una piccola star. Una piccola grande star con un cognome importante e una voce già da tenore, come il padre: Matteo Bocelli non poteva passare inosservato a Natale alla Capannina di Franceschi, locale che frequenta spesso. Il piccolo Bocelli è stato avvistato al pianobar orchestrato dal Maestro Stefano Busà, che

con il suo divertente viaggio nella musica a 360 gradi coinvolge il pubblico, giovane e non. Matteo, che ha dato sfoggio alla sue capacità vocali la scorsa estate al Teatro del Silenzio a Lajatico, non ha cantato, ma è stato riconosciuto e si è prestato ai selfie di rito. La Capannina si prepara ora alla grande festa di Capodanno.



GOSSIP & AVVISTAMENTI



Il talento della Fiorentina Federico Chiesa al piano bar della Capannina del Forte dei Marmi con Stefano Busà ha dato bella prova della sua voce (foto Nizza)



I GIOVANI DEL FORTE

di Stefano Busà

"I ragazzi che s'amano non ci sono per nessuno, sono altrove, ben più lontano della notte".

È partendo da questa famosa frase di Jacques Prévert che voglio parlarvi delle ragazze e dei ragazzi che incontro nelle mie serate musicali al pianobar della Capannina di Franceschi a Forte dei Marmi, di come sto imparando a conoscerli ed apprezzarli con le loro storie, le loro idee, il loro modo di essere, tra spavalderia e timidezza, sensualità e dolcezza. Voglio raccontarvi di come si accalcano intorno al mio pianoforte, o come lo chiamano loro "al pianobar da Busà", e di come per qualche ora li porto a diventare protagonisti insieme a me, sul palco della discoteca più longeva del mondo, armati soltanto di un drink e di una canzone, della loro voglia di vivere e divertirsi, della necessità di "urlare contro il cielo" con tanta voce la loro presenza, in questo mondo che ormai va troppo veloce e lascia sempre meno spazio alla creatività e libera espressione, specialmente dei più giovani.



La tv e i giornali ci propongono soltanto storie di bullismo, di ragazzi senza valori e ideali, luoghi comuni sempre negativi. Le realtà che invece conosco io sono ben più varie, più positive e sicuramente più creative.

I giovani del Forte arrivano da mondi diversi tra loro, sia geograficamente che socialmente, dal nord al sud, da Milano a Roma, da Firenze a Parma, da Napoli a Padova, non c'è luogo, paese, città che non venga toccata dal fascino e dal magnetismo che la Versilia emana. Arrivano da



famiglie agiate, a volte con titoli nobiliari, e da quelle più semplici e tradizionali come la mia. Arrivano da lunghi inverni di studi e di esami appena sostenuti, da settimane e mesi di lavoro chiusi in uffici di città troppo stressanti.

Sbarcano qui al Forte o per qualche week-end o per tutta l'estate, per lasciarsi alle spalle pioggia e freddo, e la Versilia li accoglie tutti, indifferentemente, con la sua natura esuberante e terapeutica, cingendoli in un caldo abbraccio materno tra le alpi Apuane e il mare.



La trasformazione è immediata, il colore della pelle cambia in fretta da un bianco stanco a tonalità più dorate, e così anche i pensieri diventano più leggeri, l'umore si tinge di rosa come gli splendidi tramonti sul mare.

E allora cominci a vederli in giro per il Forte, rigorosamente in bicicletta, la macchina ormai è un fardello non più necessario, perché in Versilia il ritmo di vita rallenta, si allinea con i battiti del cuore, più naturali. E puoi incontrarli a fare cola-



zione al Giardino, oppure in giro in centro a fare un po' di shopping per poi dopo andare in spiaggia, dove magari pranzano sotto la tenda oppure vanno al Fuorirota a mangiare un delizioso pane arabo. Finita la giornata di sole, perché non far merenda con le schiacciate di Valè, tonde, calde con i chicchi di sale grosso?

Questi giovani sicuramente li troverai al mercato del mercoledì mattina, nella piazza delle macchinine e dei carretti con i pony, un appuntamento irrinunciabile.

Poi per l'aperitivo, il rito dello spritz è all'Almarosa per fare quattro chiacchiere e decidere dove andare a cena, se a casa con la famiglia oppure



in uno delle decine di ottimi ristoranti del Forte. Dopodiché ci si ritrova al Caffè Morin, dove le "nuove leve" s'incontrano con i "veterani" per prepararsi alla lunga serata.

In questo momento puoi trovare i giovani del Forte nel locale da ballo con più storia ed avventure al mondo, dove regna ancora il romanticismo e la magia: la Capannina di Franceschi, non è solo una discoteca, è molto di più, e per chi non ci è mai stato è veramente difficile immaginarlo, per avere un'idea potete pensare al film "Sapore di Mare" con Jerry Calà e Christian de Sica.

L'atmosfera che oggi si respira è ancora quella, semplice e goliardica di Luca e Marina, Felicino e Susan, Selvaggia e Gianni, fatta di canzoni e balli, di bevute attorno al pianoforte e sguardi ammiccanti, di storie d'amore che ritornano dall'estate precedente e di quelle che stanno per cominciare. Vicino a me, a cantare e ballare, non ci sono i personaggi nati dalla fantasia ed estro dei fratelli Vanzina, ma ragazze e ragazzi veri, a volte con cognomi famosi e altre no, ma tutti accomunati dalla stessa voglia di estate e spensieratezza.

Con il microfono in mano puoi trovare Aurora, la bella e dolce figlia di Eros Ramazzotti che canta una canzone di suo papà insieme a me ed alle





sue amiche, teneramente preoccupata dell'intonazione e dell'interpretazione, oppure tutto il gruppo dei giovanissimi provenienti da Lucca, nuovi acquisti del pianobar ma agguerritissimi che adorano cantare "Celeste Nostalgia" di Riccardo Cocciante, canzone che chiude il film



"Sapore di mare" oppure Carlo Mazzoni che è scrittore, cantautore e direttore de "L'Official Italia", che si lancia sempre in una personalissima interpretazione di "Tu" di Umberto Tozzi.

Ancora la bella Veronica Angeloni pallavolista di serie A1, che quest'anno è stata ospite del Festival di Sanremo, che si scatena al pianobar al ritmo di "Maracaibo" e Irene Cioni, la biondissima nuova velina di Striscia la Notizia che balla sulla sedia vicino al pianoforte.

Ci sono poi le rappresentanti del nuovo ed emergente mondo dei bloggers: Virginia Varinelli che tra New York, Parigi e Milano, scrive di moda, trova il tempo di tornare al Forte per cantare



"America" della Nannini; Mimina Cornacchia, che parla di come essere giovane mamma fashion e sexy allo stesso tempo, intonando il "Kobra" della Rettore; Francesca Monzardo che con il suo blog ci trasporta nel mondo dei dolci, stile anglosassone e non, con la sua grande cultura



musicale che rischia di mettermi in crisi ad ogni sua richiesta. C'è Edoardo Andreotti, giovane attore, orgoglioso di aver partecipato al nuovo film dei fratelli Vanzina "Sapore di Te" girato in Versilia e in Capannina, che si butta con coraggio su qualsiasi canzone.

Puoi trovare Giovanni "Gigio" Moratti che canta Ivano Fossati e sua sorella Carlotta, a cui piace Jovanotti, ma anche Veronica Maffei, finalista di Miss Italia, che magari non si lancia nel canto ma che con la sua bellezza cristallina e solare illumina tutto il pianobar.

C'è la conturbante Greta Meconi, modella e testimonial di "Vip" ed "Eva3000", che riscalda con le sue amiche, Maria e Lisa, l'atmosfera della serata.

Sono veramente tanti i ragazzi e le ragazze che frequentano il pianobar, è impossibile citarli tutti; sono tanti e diversi nelle loro storie di vita, ma sono tutti accomunati dall'amore per il Forte, dalla passione per la Capannina, dalla voglia di divertirsi in maniera ancora sana,



romantica, chissà forse anche "vintage", ma sicuramente sincera.

Sono questi i ragazzi e le ragazze che si incontrano da tanti anni vicino al pianoforte della Capannina di Forte dei Marmi, ed è sempre un grande piacere per me contribuire a fargli passare con



gioia tutta un'estate.

Sono "i ragazzi che s'amano, che non ci sono per nessuno, perché sono altrove, ben più lontano della notte..."

Loro sono i giovani del Forte.



- 1 - Aurora Ramazzotti
- 2 - Veronica Maffei, finalista Miss Italia
- 3 - Francesca Monzardo, Food Blogger
- 4 - "Gigio" Moratti
- 5 - Stefano in Capannina
- 6 - Veronica Angeloni (pallavolista di serie A1)
- 7 - Stefano con Lisa, Greta e Maria
- 8 - Carlo Mazzoni, scrittore
- 9 - Irene Cioni, velina di Striscia la Notizia
- 10 - Martina Serafini
- 11 - Carlotta Moratti, Federica Marsanich
- 12 - Veronica Mastrolia, Valentina Varinelli, Virginia Varinelli (fashion blogger), Eugenia Barale
- 13 - Eleonora Gioli, Roberta Capuano, Beatrice Bacchella, Laura Serafini
- 14 - Mimina Cornacchia
- 15 - Il piano bar affollato

IDA

GRANDE PARTY NEL LOCALE DELLA VERSILIA, CON JERRY CALÀ, VALERIA MARINI ED EMANUELE FILIBERTO

87 VOLTE AUGURI CAPANNINA



Forte dei Marmi (Lucca). Tanti auguri, Capannino. Compie 87 anni uno dei locali più famosi d'Italia, celebrato anche dal film *Sapore di mare*, del 1982. Protagonista della pellicola di allora, Jerry Calà, mattatore d'eccezione della serata del "compleanno". Lui alla Capannino è di casa, ogni anno festeggia lì il suo, di compleanno. Al party c'erano anche altri personaggi del mondo dello spettacolo, dalla stellare Valeria

Marini che ha fatto dei sette con i tantissimi fan (foto a sinistra), fino ad arrivare a Emanuele Filiberto (foto a destra, con il patron del locale Gherardo Guidi e sua moglie Carla). C'è stato anche il tempo per un bel brindisi a base di bollicine, nella foto sopra vediamo Jerry Calà, Valeria Marini, Gherardo Guidi, il musicista della Capannino Stefano Busà e il general manager Maurizio Laudicino.





Stefano Busà. His piano bar fires up the nights of the historic Capannina di Franceschi in Forte dei Marmi. Il suo piano bar incendia le notti estive della storica Capannina di Franceschi a Forte dei Marmi

My music, your music LA MIA, LA VOSTRA MUSICA

text: Sabrina Bozzoni

From DAMS of Bologna to La Capannina. What else has characterized your life and work experiences?

Just one thing. Music. It has always been part of my life.

Tell us about the beautiful side of your job

I love the contact with the public, singing, playing music

Your love for music, how did everything start...?

I was 10 years old when my older sister brought a piano to our home. It was love at first sight. And then the adolescence and my love for Chopin and the electronic music of the Rockets.

The celebrity you have seen go wild the most in Capannina?

Giorgio Panariello, without any doubt. When Giorgio is on stage on my side, the energy of the public reaches its maximum level

One dream you have?

To held a concert with nothing but music written by me on it

What do you wish to La Capannina for its 85th birthday?

To continue to be the symbol of amusement of the Versilia and in general.

What are your strongest points?

Italian songs *Comprami, Non succederà più* and the unbeatable *Maracaibo*

Your greatest inspiration

The place where I live now and the sea above its mountains. The Versilia has many breathtaking settings to offer.

Your motto

"Do or not do, there is no try", this is a quote from Star Wars

Dal Dams di Bologna, fino alla Capannina. E nel mezzo?

Una cosa sola, la musica.

Ci descriva la bellezza del suo lavoro

Adoro interagire con il pubblico, cantare e suonare.

Il suo amore per la musica, tutto ha inizio da...?

Avevo 10 anni quando la mia sorella più grande portò a casa un pianoforte, e fu subito amore a prima vista. Poi arrivò l'adolescenza e il mio amore per Chopin e la musica elettronica dei Rockets.

Il personaggio che ha visto scatenarsi di più in Capannina?

Senza dubbio Giorgio Panariello. Quando Giorgio sale con me sul palco, l'energia del pubblico raggiunge il suo apice.

Un sogno

Organizzare un concerto solo con i brani scritti da me.

Che cosa augura a La Capannina al suo 85° compleanno?

Di continuare a rappresentare il top del divertimento in Versilia e non solo.

I suoi cavalli di battaglia?

Comprami, Non succederà più e l'insossidabile *Maracaibo*.

La sua più grande ispirazione

La terra in cui adesso vivo e il suo mare che bagna i monti. La Versilia regala dei panorami mozzafiato.

Il suo motto

"*Fare o non fare. Non c'è provare*", tratto da Star Wars.



IL SALUTO ALL'ESTATE

Gran galà in Capannina con ospiti vip

PER accreditarsi all'evento con cui la Capannina saluta clienti e amici storici che anche quest'estate si sono ritrovati nel locale, è possibile contattare il 335. 8090085

GRAN galà di fine estate stasera alla Capannina di Forte dei Marmi. Un appuntamento tradizionale per il locale di proprietà della famiglia Guidi. L'evento prenderà il via a partire dalle 21 con un buffet di gala a cui sono stati invitati molti tra i più affezionati clienti del locale, autorità, giornalisti, vip e sportivi con l'intrattenimento musicale ad opera di Stefano Busà (nella foto di Raffaele Nizza con Dario Ballantini) e Stefano Natali a cui si aggiungeranno, per un amarcord di «Happy hour for happy people», Davide Campinotti con l'animazione vocale di Sandro Scardia. Poco prima delle 24 la musica lascerà il posto alle premiazioni e sul palco sfileranno i clienti storici del locale, artisti di fama nazionale ed internaziona-

le, anchorman, sportivi e alcuni membri dello staff che si sono messi particolarmente in evidenza. Chiuderà la parentesi la solidarietà, con uno spazio dedicato a protagonisti dei soccorsi del recentissimo terremoto con l'intento di sollecitare la raccolta fondi (tramite il servizio sms 45500) da destinare alle famiglie dell'Italia centrale colpite dal sisma. Dopo le premiazioni, spazio ancora alla musica con i disc jockey del locale impegnati nella sala centrale e al piano bar.

«**SONO** quelle occasioni in cui spettacolo, musica e solidarietà si coniugano nella maniera migliore e quindi non posso che rallegrarmi per il successo che si sta profilando – afferma soddisfatto il patron Gherardo

Guidi – la Capannina che pilota da quarant'anni è un teatro naturale, ideale per questi happening. Personalmente sarò felice di ospitare tutti coloro che direttamente o indirettamente mi hanno dato una mano per arrivare a tagliare traguardi credo unici nel mio settore». Guidi è particolarmente raggiante in vista di questa manifestazione che bissa quella di un anno fa. Ringraziamenti doverosi a tutti i partner che anche in questa circostanza hanno voluto collaborare: Absolut Elyx, Grand Hotel Imperiale, ASD Hockey Club Forte dei Marmi, Caffè Morin, Under e Cover, Bacci Profumerie, Gioiellerie Cassetti, Cantina di Soave, Riccardo Corredi, Jenevi, Magazzini Firme, London Look, Conte Of Florence, Detercart.

ALLA CAPANNINA E DA PASZKOWSKI LA MUSICA DI STEFANO BUSÀ

di Sara Lavorini
foto di Fabrizio Nizza e Maurizio Bresciani



Stefano Busà è da oltre quindici anni il cantante e l'anima del pianobar della Capannina di Franceschi a Forte dei Marmi. La musica è sempre stata la sua più grande passione e dall'età di dieci anni suona il pianoforte...

Stefano quando è nata la tua passione per la musica?

L'amore per la musica è nata da bambino, quando in casa arrivò un pianoforte. Da quel momento ho iniziato a suonare e creare le mie prime melodie, studiando sia in privato che in conservatorio. Da subito ho capito che la musica sarebbe stata fondamentale nella mia vita. Le prime esi-

bizioni sono iniziate quando ero ancora adolescente con il gruppo che avevo fondato con miei coetanei. In seguito ho iniziato a suonare in vari alberghi di lusso per poi cambiare e fare il pianobar in discoteche e locali notturni. Contemporaneamente ho portato avanti la mia passione per la composizione iniziando a lavorare negli studi di registrazione per poi fondare il mio, da dove sono usciti i primi dischi di sonorizzazione per la Rai e le mie canzoni. Da lì è stato un continuo crescere...

Come si svolge la tua giornata tipica?

Come tutte le persone ho una vita normale con impegni quotidiani da svolgere. Da artista invece la giornata non ha orari, sia che lavori la notte in un locale o in studio di registrazione la musica la fa da padrona ventiquattro ore al giorno. Naturalmente dedico molto tempo anche all'aspetto mediatico del mio lavoro: social, stampa e contatti diretti con il pubblico.

Quali sono stati i tuoi maggiori successi?

Sicuramente la Capannina è il locale che negli ultimi anni mi ha dato più soddisfazioni e mi ha permesso di esprimermi al meglio, grazie anche ai consigli e alla fiducia accordatami dalla famiglia Guidi. Altro ruolo importante nella mia crescita professionale è il Caffè Paszkowski di Firenze della famiglia Valenza. Le altre esperienze musicali che mi hanno dato molto sono quelle all'estero, tra cui Londra, Marrakech e Dubai.

In questi anni è stata, ed è tuttora importante, la collaborazione con il manager Riccardo Santini

Tra i tuoi successi c'è anche Sanremo e Uno Mattina?

Sì ho partecipato come autore al Festival di Sanremo con la canzone "Crescerai" cantata da Alessandro Canino e in Rai ad Uno Mattina Estate con Maria Teresa Ruta, cantando e interagendo con il pubblico in diretta. Ho partecipato inoltre ad altre trasmissioni televisive e radiofoniche locali.

Quali sono i tuoi progetti futuri?

Per quanto riguarda il pianobar continuare a studiare giornalmente per proporre un prodotto musicale sempre accattivante. Dal punto di vista creativo sto preparando un ed di musica ambient e uno con le mie canzoni, oltre ad un progetto di cover in collaborazione con un noto dj. Inoltre prevedo di realizzare entro l'estate due nuovi video musicali.

Una mia curiosità: a cosa ti ispiri quando componi i tuoi testi?

Sicuramente mi rilassa e stimola la mia creatività il contatto con la natura e in particolar modo con il mare. Quando sono in studio invece amo scrivere a lume di candela.

In alto a sinistra: Stefano Busà



1.



3.



4.



5.



6.

Nelle foto:

1. Stefano Busà
2. Stefano Busà e Gherardo Guidi
3. Stefano Busà e Umberto Smaila
4. Stefano Busà con alcuni fan
5. Stefano Busà e Giorgio Panariello
6. Stefano Busà e Patty Pravo

FORTE DEI MARMI

Aurora Ramazzotti canta al pianobar

La figlia di Eros e di Michelle Hunziker protagonista alla **Capannina**

► FORTE DEI MARMI

Serata da protagonista, alla **Capannina** di Forte dei Marmi per Aurora Ramazzotti. La figlia di Michelle Hunziker ed Eros Ramazzotti in compagnia di alcune amiche, si è infatti intrattenuta al pianobar da Stefano Busà intonando i grandi successi della musica italiana ed internazionale.

Aurora sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza in Versilia proprio in compagnia di mamma Michelle. *(l.b.)*



Aurora Ramazzotti con Stefano Busà alla **Capannina**

NOTTE RUGGENTE

COME AI VECCHI TEMPI

C'ERANO TANTISSIMI EVENTI E TUTTI DI QUALITÀ MA IN DECINE DI MIGLIAIA SONO ARRIVATI DA TORRE DEL LAGO FINO A VITTORIA APUANA FACENDO LAVORARE IL COMPARTO DELL'INTRATTENIMENTO

Dai nobili alla gente comune Capannina, 87 anni di successi

Valeria Marini travolta dall'entusiasmo. C'era anche Emanuele Filiberto



Focus

Si è fatto centro

La concorrenza fa da stimolo e non crea problema se non si realizzano nello stesso momento attrazioni concorrenziali perché interessano lo stesso tipo di pubblico. Così fortunatamente è stato

Tanti arrivi

Nel supermercoledì agostano c'era il pubblico della Versilia, delle zone vicine ma c'erano anche tante persone arrivate apposta che hanno garantito linfa importante al turismo

Valore aggiunto

I festival e i ritrovi di qualità sono da sempre un valore aggiunto del turismo viareggino e versiliese soprattutto nel periodo estivo ma anche nelle altre parti dell'anno perché convogliano persone e fanno immagine



BRINDISI Jerry Calà, Valeria Marini, Gherardo Guidi e Stefano Busà nel momento clou che ha celebrato gli 87 anni del locale (Raffaele e Fabrizio Nizza)

UNA SERATA come non si vedeva da tempo. Migliaia di persone agli eventi di qualità, migliaia sulle strade con un traffico impazzito, tanta voglia di divertirsi. Quella di mercoledì è una serata una notte da Versilia ruggente che ci ha riportato indietro nel tempo. Facendo capire come la Versilia agostana se lavora bene e

UN PUBBLICO di ogni età e di ogni estrazione. Financo la presenza delle famiglie nobili e anche di Emanuele Filiberto. Bellezza, voglia di divertirsi e di spensieratezza mettendo da parte almeno fino a lunedì se non alla fine del mese i problemi quotidiani. Il compleanno numero 87 della Capannina ha rinnovato il mito di questo locale più forte del tempo. E' stata la festa dell'estate per il locale della famiglia Guidi che ha voluto come madrina Valeria Marini arrivata carismaticissima e capace di alimentare il fascino che esercita anche nelle nuove generazioni, sia fra gli uomini che fra le donne. Valeriona è stata protagonista di una performance con Jerry Calà sul palcoscenico più antico del mondo con un simpatico siparietto organizzato dal patron Gherardo Guidi. Un evento ripreso da tutti i mass media, che non ha mancato di stupire ed emozionare il pubblico delle grandi occasioni. Entusiasta il patron, acclamato sul palco insieme ai due ospiti: «Da 40 anni sono alla guida di questo locale - ha detto Guidi - e devo dire che ogni compleanno per me è una

grande emozione. Sono felice di vedere un pubblico meraviglioso e di trovarmi qui con due personaggi che stimo e conosco da tan-



Gherardo Guidi

Serate come questa nel locale che guido da 40 anni sono sempre un'emozione impagabile

tissimi anni. Ringrazio tutti di essere qui e spero che porterete sempre La Capannina nel vostro cuore».

Con il Patron presenti anche l'animatore e cantante del pianobar Stefano Busà, da venti anni pilastro della Capannina insieme a Jerry Calà e il direttore Maurizio Laudicino (nelle foto di Fabrizio Nizza). Presenti all'evento anche Emanuele Filiberto di Savoia e la Velina di Striscia La Notizia Irene Cioni. Emanuele Filiberto è stato letteralmente travolto

propone eventi di grande presa mantiene un appel straordinario e la gente si diverte non creando problemi. Uno spot per questa fine estate 2016, un insegnamento per il futuro anche se a livello di cartelloni per tanti non è stata una stagione facile vista anche la crisi. Ma da quanto visto mercoledì notte si può ripartire con fiducia.

dall'entusiasmo dei giovani come del resto in tutta questa trasferta viareggino-versiliese che si è trasformata in un grande successo a livello mediatico e anche di contatti a livello di attività economica.

Emozionata a sua volta, Valeria Marini ha infiammato il pubblico con una emozionante performance sulle note della canzone "Happy Birthday Mr President". "In Capannina ho passato delle serate indimenticabili" ha detto emozionata. "Questo palcoscenico è stato calcolato dai più importanti artisti nazionali ed internazionali: la Capannina è un posto storico e per me è un onore essere la madrina di questo evento". Anche Jerry non ha nascosto l'emozione di fronte ad un vero e proprio bagno di folla: "Quest'anno ho festeggiato in Capannina i 20 anni del mio show. Ho visto crescere i ragazzi presenti qui stasera e posso dire che La Capannina mi ha sempre regalato grandissime emozioni". Una ennesima grande notte quella dell'87° compleanno, ma i fuochi d'artificio non si ammireranno prima di S. Ermete, sempre con il mattatore Jerry Calà.



COMPLEANNO DI FESTA

Qui sopra Carla e Gherardo Guidi insieme ad Emanuele Filiberto. Accanto l'entusiasmo dei fans di Valeria Marini che non ha perso occasione per scattare alcuni selfie tra il pubblico che la invocava (foto Raffaele e Fabrizio Nizza)



CINEMA ON THE BEACH

Pellicole da amarcord

«OPERAZIONE sottoveste» del 1959 con Cary Grant e Tony Curtis, sarà proposto stasera alle 21,30 allo stabilimento L'Altro Mare sulla Marina di Levante a Viareggio. La proiezione fa parte del programma Cinema on the Beach e propone una commedia irriverente e graffiante, conosciuta in Italia col titolo «Il sottomarino rosa», che tratta con leggerezza il tema della guerra, affidando alla risata un messaggio antimilitaristico.

CAPANNINA E STASERA NUOVA PUNTATA DELLA SAGA DI JERRY CALA'

Busà duetta con David Bryan «Faccio cantare big e ragazzi»

E' IL RE della formula piano bar-spettacolo. Fa sgolare austeri imprenditori, scatenare rampolli delle migliori famiglie e riesce perfino a far ballare nobildonne agée. Stefano Busà da 15 anni è protagonista delle notti in Capannina e tanti personaggi non hanno resistito alla tentazione di un duetto. Come David Bryan (nella foto di Fabrizio Nizza), co-fondatore dei Bon Jovi, che con Busà ha intonato pezzi quali «Livin'O a Prayer» e «I'm a Cowboy», cavalli di battaglia della band che hanno mandato in delirio il pubblico.

Quanti volti hai fatto cantare?

«Moltissimi: Giorgio Panariello, i figli di Massimo Moratti, la principessa Patrizia d'Asburgo Lorena, Marina Ripa di Meana, le sportive Maurizia Cacciatori e Veronica Angeloni fino ai calciatori Pirlo, Pazzini e Buffon, al principe Guglielmo Giovanelli Marconi. E' bellissimo

Re del piano bar Stefano racconta le sue performance con tanti personaggi famosi

vedere la principessa Elettra Marconi ballare con ragazzi di 20 anni».

L'incontro col patron Gherardo Guidi?

«Fu l'allora impresario Carmelo

Quartetto Delfico in piazza Puccini

MUSICA l'autore all'hotel Marchionni di piazza Puccini 2 a Viareggio. Questa pomeriggio dalle 18 ci sarà l'esibizione del Quartetto Delfico. I Quartetti di Vincenzo Manfredini.

Santini a farmi fare le prime serate e Guidi gli disse 'teniamo d'occhio questo ragazzo'. Per me è stato un talent scout».

C'è voglia di cantare?

«Certo. Ragazzi di 18 anni mi chiedono canzoni vecchie come 'Sapore di mare' o 'Comprami' e quindi la tradizione si tramanda ai nipoti. Piacciono tantissimo 'Marakaibo' e 'Non succederà più'. Addirittura una giovanissima mi ha chiesto 'Bugiarda' della Caselli e l'ho dovuta imparare.

Il successo della formula?

«E' proprio La Capannina. Inutile negarlo: vecchi brani che vengono rispolverati qui poi vengono clonati nel repertorio delle disco italiane».

STASERA grande festa con Sapore di mare-edizione maxi con Jerry Calà mattatore musicale in un eccezionale «aspettando Ferragosto»

Francesca Navari